

**701.** *L'antichità del castello di Udine*, articolo di V. OSTERMANN. (Nella *Patria del Friuli*, 3 agosto 1882, n. 183) — Udine, tip. Barbusco, 1882; in fol. di col. 1. (B. C. U.)

Nei recenti lavori di demolizione di opere in muratura fu, tra altro, rinvenuto un bellissimo mezzo bronzo di Graziano, imperatore romano dal 375 al 383. Il nostro numismatico prof. Ostermann, ricordando il ritrovo del tremisse di Giustiniano I, passato al museo di Vienna, ne deduce che « il colle fosse abitato all'epoca romana e probabilmente fortificato ai tempi di Graziano. » Questo articolo fu riprodotto nel *Cittadino Italiano*, 4 agosto 1882, n. 173.

**702.** *Folium periodium Archidioceseos Goritiensis*. — Goritiae, e typographia Mailing, 1875-1879; in 4° gr. di pag. 960; e typis Hilarianis, 1880-1882; in 8° gr. di pag. 1170; Vol. Otto, di compl. pag. 2130. (B. C. U.)

Merita di esser notato il caso abbastanza singolare di un foglio in lingua latina che, fino dal gennaio 1875, esce regolarmente ogni mese dal seminario arcivescovile di Gorizia, in sedici pagine a due colonne. Ne fu redattore fino al 1879 il canonico Eugenio Valussi, e nei tre ultimi anni il dott. Giovanni Flapp. Il periodico intende di giovare le discipline ecclesiastiche, dedicando gli utili eventuali ad incremento della biblioteca arcivescovile. È un foglio, si sa bene, tutt'altro che liberale, anzi si compiace singolarmente nell'ascetismo e nella polemica, e pure vi sono degli articoli che interessano anzitutto la storia generale ecclesiastica e quella sacra e profana del Friuli. Nei suoi otto anni di vita, v'ha, dello stesso autore anonimo, a cui « quae historica sunt magis arident, » un prospetto della storia dell'arcidiocesi goriziana dal 1500, epoca della sua istituzione, fino ai giorni nostri, a cui fa seguito una serie ragionata degli arcidiaconi goriziani, istituiti dal patriarca d'Aquileia Giovanni Grimani dal 21 dicembre 1574, per trattar delle liti tra l'Austria e Venezia. Il foglio contiene altresì una notizia degli antichi monasteri dell'arcidiocesi fino al tempo di Giuseppe II e storie molto interessanti e copiosamente documentate delle parrocchie goriziane di Capriva, Canale, Romans, San Pietro di Gorizia, Sempass, Lonch, Fiumicello, Prevacina, S. Giorgio di Lucinico, Gradisca, Vogorsko o Vogrisca (e nei documenti Ungrispach), S. Lucia al Ponte, Villèsse, Batuie. Leggesi infine una breve memoria sul soggiorno di Sant'Antonio da Padova in Gorizia, di che l'autore è tanto per-